

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00494251
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	monumento
OGTQ - Qualificazione	urbano
OGTN - Denominazione	MONUMENTO AI CADUTI PER L'INDIPENDENZA

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Siena
<b>PVCL - Localita'</b>	SIENA
<b>PVCI - Indirizzo</b>	viale Pannilunghi, viale G. Fruschelli
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>CSTD - Denominazione</b>	Siena
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>SET - ZONA URBANA</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETD - Denominazione</b>	San Prospero
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Siena
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	66/1959
<b>CTSN - Particelle</b>	97 (parte)
<b>CTSP - Proprietari</b>	Ente pubblico territoriale: Comune di Siena.
<b>LS - LOCALIZZAZIONE STORICA</b>	
<b>LST - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>LCS - LOCALIZZAZIONE STORICA</b>	
<b>LCSR - Area di appartenenza territoriale</b>	centro storico
<b>LCST - Ripartizione territoriale</b>	terzo di Città
<b>LCSA - Area di appartenenza amministrativa</b>	piazza Indipendenza
<b>LCSD - Data</b>	1879 - 1958
<b>LCSF - Fonte</b>	bibliografia
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.323149687
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.32001559
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1007610_idrst10k
<b>GPBT - Data</b>	2-2-2013
<b>GPBO - Note</b>	(324042) -CTR 10.000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap</a> ) -idrst10k

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	realizzazione
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Tito Sarrocchi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Siena, 1824 – Siena, 1900
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	AUT60085

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBD - Denominazione</b>	neorinascimentale
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENH - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	Il monumento è opera dello scultore senese Tito Sarrocchi che ricevette l'incarico per la sua realizzazione, nel 1875. Poco dopo questa data egli aveva già preparato il bozzetto, ma l'opera fu terminata ben quattro anni dopo. In questo periodo, intatti, il suo lavoro fu rallentato dalle pressanti critiche provenienti dai giornali dell'epoca che vedevano nel soggetto, uno svilimento della idea di Nazione rappresentata dall'autore nell' Italia che incoronava un leone morente ai suoi piedi. Anche con la presentazione del modello in gesso, attualmente esposto alla Gipsoteca dell'Istituto Sarrocchi a Siena, lo scultore fu attaccato dalla critica, ma nonostante ciò, completò la copia originale in marmo.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1875/00/00

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1879/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENH - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione

<b>RENN - Notizia</b>	Il monumento si compone di una statua di una giovane donna incoronata che indossa un costume romano e tiene in una mano uno scettro e nell'altra una corona di alloro intrecciata. Ai suoi piedi giace un leone con la testa appena sollevata. La base di appoggio del monumento, è un prisma ottagonale con zoccolo che poggia su l'ultimo di tre gradini ottagonali di dimensioni crescenti. Nella faccia principale del prisma, sono incise le parole: "Ai valorosi della provincia di Siena caduti nelle guerre per l'Indipendenza Italiana. La Patria riconoscente". Nella parte superiore del prisma, al di sotto di una cornice sporgente, sempre in marmo, corre una fascia lavorata ad altorilievo. Su due lati opposti vi sono stemmi di famiglie senesi alternati a corone di alloro, mentre sulle restanti facce laterali, sono riportati gli anni delle guerre di Indipendenza del XIX sec. (1848-1850-1860-1866-1867).
<b>RENF - Fonte</b>	analisi stilistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1875/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1879/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	Il monumento fu inizialmente collocato, nel 1879, nell' attuale Piazza Indipendenza, e nel secolo scorso, il 20 Ottobre del 1958, il monumento venne spostato nell'attuale posizione, circondata da un anello di verde.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1879/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	20/10/1958
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	basamento
<b>LSIG - Genere</b>	stemma con
<b>LSIT - Tipo</b>	stemmi araldici e date
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	corone di alloro alternate a stemmi araldici e date (1848-1850-1860-1866-1867)
<b>LSIC - Tecnica</b>	a rilievo
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla</b>	

<b>parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	monumento commemorativo
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria
<b>USOD - Uso</b>	monumento commemorativo
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Siena
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Siena, Piazza del Campo, 1
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1996
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FTA 494251/f1
<b>FTAT - Note</b>	particolare del monumento
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1996
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FTA 494251/f2
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme del monumento
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	mappa catastale
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	DRA 494251 catastale
<b>DRAD - Data</b>	1959
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60051
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 274
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Luchini L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 138,148

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	dati liberamente accessibili

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1996
<b>CMPN - Nome</b>	Cipriani O.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.

##### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2013
<b>RVMN - Nome</b>	Caldelli L.

#### **AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>La prima ubicazione del monumento, risalente al maggio del 1879, fu nella Piazza denominata di San Pellegrino davanti all' omonima loggia costruita per l' occasione. Il toponimo deriva dall' antica presenza della chiesa parrocchiale di San Pellegrino demolita alla fine del 1700. La realizzazione della loggia a tre arcate con la gradinala si inserisce all' interno del progetto voluto dall' amministrazione comunale dell' intera piazza intervenendo sulle facciate dei fabbricati laterali .Tale intervento e la collocazione del monumento, s'inseriva nel programma politico senese di ricreare degli spazi urbani dedicati agli 'eroi del Risorgimento. Addirittura ,per enfatizzare ancora di più questo luogo , furono collocati sotto la loggia altri busti lapidei. Da allora la loggia venne denominata "Loggia dell'Indipendenza".</p>
---------------------------	--